



I sindaci dei sedici Comuni del Patto per il Nord Ovest alla presentazione del progetto

**RHO (tur)** L'obiettivo è chiaro: cercare, oltre agli inevitabili disagi per il nostro territorio, di sfruttare le opportunità, soprattutto economiche e lavorative, che un maxi evento come Expo produrrà da qui al 2015. Il mezzo? Si chiama, significativamente, «Crescita Nord-Ovest». E' un progetto di marketing territoriale che prevede una serie di attività di promozione, comunicazione e presentazione delle attività commerciali, professionali, artigiane e produttive di coloro che ade-

riranno all'iniziativa.

Ideato da Distretto 33 (consorzio nato quattro anni fa come proposta integrata con lo scopo di potenziare lo sviluppo del territorio e promuovere le sue eccellenze nei confronti dei circa 20 milioni di visitatori stimati per Expo 2015) e ora entrato nella sua fase realizzativa dietro incarico del Patto per il Nord Ovest (l'intesa promossa dalla Provincia di Milano con l'adesione di 16 Comuni: Arese, Baranzate, Bollate, Cesate, Cornaredo, Garbagna-

# «Crescita nord ovest», progetto per Expo 2015

te, Lainate, Novate, Pero, Pogliano, Pregnana, Rho, Senago, Settimo, Solaro e Vanzago), è stato presentato ufficialmente, presenti i sindaci dei 16 Comuni, martedì 1° ottobre al Centro di piazza San Vittore.

«Esprimo grande soddisfazione - ha dichiarato **Pietro Romano**, presidente del Patto per il Nord Ovest e sindaco di Rho - Il Patto e Distretto 33 stanno lavorando insieme con impegno per intercettare tutte le opportunità culturali, turistiche e di lavoro, che Expo può offrire ai nostri territori. Anche da parte della società Expo sono state date garanzie sulla volontà di coinvolgere gli enti locali in questa manifestazione. Spetta adesso alle aziende, alle associazioni e anche ai singoli cittadini aderire ai progetti che sono via di definizione. Expo rappresenta uno straordinario vol-

lontano, l'unica occasione di grandissima rilevanza a livello nazionale per cercare uno sbocco positivo a questo difficilissimo periodo di crisi economica. Il nostro territorio è in una posizione geograficamente privilegiata e dobbiamo giocare la partita fino in fondo. Abbiamo sottoscritto un protocollo che prevede l'utilizzo di almeno il 10% della forza lavoro impiegata proveniente dalla nostra zona, protocollo che già sta dando i suoi frutti con una settantina di persone che sono state avviate al lavoro. Il ruolo degli enti locali è quello di aprire i canali e favorire la partecipazione di aziende e professionisti».

«Abbiamo fatto una proposta e lo scorso 18 settembre la conferenza dei sindaci del Patto ci ha affidato l'incarico di concretizzare il progetto - ha spiegato **Dario Ferrari**, presidente di Distretto 33 e dell'Associazione imprenditori lom-

bardi -. Vogliamo promuovere le attività imprenditoriali e l'occupazione che ne può conseguire. E già i primi frutti si stanno cogliendo con i contratti sottoscritti con i cantieri Expo da imprenditori della nostra zona per un valore di circa 10 milioni di euro».

Quanti aderiranno al progetto verranno inseriti negli elenchi delle attività operative sul territorio del Nord Ovest, suddivisi per settori merceologici, e poi pubblicizzati con una serie di modalità e iniziative. Oltre a un sito web dedicato, sarà attivata una App per smartphone e Android multilingua.

Sempre in tema di marketing territoriale nella prospettiva di Expo 2015, in agenda anche diverse e articolate proposte culturali denominate «Terre di Expo».

**Mauro Tosi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA